



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO  
Scuola di Alta Formazione e Studio  
Anno Accademico 2023/2024

**Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di docenza presso il Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea Magistrale in “Conservazione e Restauro dei Beni Culturali” (LMR/02) e abilitante alla professione di “Restauratore di Beni Culturali”, per i Percorsi Formativi Professionalizzanti (PFP) n. 1, 2 e 4, REST/01 attività pratica di cantiere associata all’insegnamento ICAR/19 svolto durante il secondo semestre dell’aa 2023-24 nelle Sedi della Scuola di Alta Formazione e Studio di Roma e Matera e presso i cantieri didattici in situ.**

Vista la Legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente l’istituzione dell’Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche e integrazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e, in particolare l’art. 9, concernente la regolamentazione della Scuola di Alta Formazione e Studio presso l’Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”;

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 e dalla Legge 14 gennaio 2013 n.7, (di seguito: “Codice”);

Visto il DM n. 46 del 3 febbraio 2022 concernente l’Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura;

Visti i regolamenti attuativi dell’articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 - concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali - e n. 87 - concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;

Visto il Decreto Interministeriale del 2 marzo 2011 “Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02”;

Visto il parere di conformità del 21/07/2011 prot. 4899/04.04.13 espresso dalla Commissione Interministeriale MIBACT-MIUR per l’accreditamento e la vigilanza dei corsi di restauro PFP1, 2 e 4 sede di Roma e visto il parere di conformità espresso dalla Commissione Interministeriale MIBACT-MIUR per l’accreditamento e la vigilanza dei corsi di restauro del 16 dicembre 2014, in ordine all’istituzione e all’attivazione da parte dell’ICR sede di Matera, per i percorsi formativi professionalizzanti 1, 2;

Visto il Decreto della Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del 6 ottobre 2021, n. 281, concernente il *Regolamento Comune delle Scuole di Alta Formazione e Studio*, e in particolare l’art. 6;

Visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 25 agosto 2014 con il quale è stato istituito e attivato presso l’ICR il Corso di diploma di durata quinquennale in *Restauro*, equiparato alla Laurea magistrale a ciclo unico in *Conservazione e restauro dei beni culturali – LMR/02* ed abilitante alla professione di “*Restauratore di beni culturali*”;

Visto l’Atto di Convenzione tra il Mibact, l’ICR, la Regione Basilicata, il Comune e la Provincia di Matera e la Fondazione Zetema di Matera sottoscritta il 19/11/2010 e registrata al n. 12049 di repertorio della Regione Basilicata;

Visto il verbale della riunione del Consiglio Didattico della Scuola di Alta Formazione e Studio dell’ICR del 07/09/2016, con la quale è stato approvato il piano di studi quinquennale ICR;

Visto il Bando di concorso pubblico, per esami, per l’ammissione di 25 allievi al 74° Corso quinquennale in Restauro dei Beni culturali della Scuola di Alta Formazione e Studio dell’Istituto Centrale per il Restauro, per le sedi di Roma (15 posti) e di Matera (10 posti), A.A. 2023/2024, pubblicato sulla G.U. 4° serie speciale n.43 del 09/06/2023;



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO  
Scuola di Alta Formazione e Studio  
Anno Accademico 2023/2024

Nelle more della conclusione della procedura di selezione per l'affidamento di incarichi didattici rivolta al personale ICR e, in seconda istanza, al personale MiC (interpello n. 1502-P del 20/05/2024);

Considerata la necessità di individuare con congruo anticipo la disponibilità di candidati esterni all'Amministrazione cui assegnare incarichi di docenza per le discipline tecniche di restauro (REST/01 attività pratica di cantiere associata all'insegnamento ICAR/19 svolto durante il secondo semestre dell'aa 2023-24), che dovessero risultare vacanti a conclusione del suddetto interpello

### SI RENDE NOTO

che risultano da assegnare gli incarichi di docenza presso la SAF-ICR indicati nell'Allegato 1 al presente Avviso, destinati ai seguenti Percorsi Formativi Professionalizzanti:

PFP 1- Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura (SAF-ICR-per le sedi indicate nell'allegato 1);

PFP 2 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (SAF-ICR-per le sedi indicate nell'allegato 1);

PFP 4: Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe (SAF-ICR-per le sedi indicate nell'allegato 1);

**CONDIZIONE:** per la copertura delle attività didattiche in questione si ricorrerà alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente Avviso solo se le medesime non potranno essere ricoperte mediante affidamento a titolo gratuito, a seguito della selezione pubblica di cui all'interpello 1502-P del 20/05/2024, citato in premessa.

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che si trovino in possesso di un'elevata qualificazione scientifica e professionale come da **art. 3, commi 1 e 2, del D.M. 87/2009 (Allegato 2)**. Il candidato dovrà comprovare il possesso dei requisiti con il curriculum (comprendente anche l'elenco delle pubblicazioni scientifiche) con particolare riferimento al settore inerente l'attività didattica da svolgere.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente sottoscritta e redatta secondo lo schema dell'**Allegato 3**. **Ogni candidato NON può presentare più di 1 (una) candidatura per ogni periodo didattico indicato nell'Allegato 1 (al massimo una candidatura per il mese di luglio – al massimo una candidatura per il periodo di settembre-ottobre).**

L'istanza dovrà pervenire per via telematica all'indirizzo di posta elettronica [icr.scuola@cultura.gov.it](mailto:icr.scuola@cultura.gov.it) , entro e non oltre le ore 14.00 del 10 giugno 2024.

**Il candidato dovrà allegare all'e-mail un unico file in formato .pdf che ricomprensca:**

- l'istanza compilata (esclusivamente secondo il modello di cui all'allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati (secondo il modello proposto nell'allegato 3);
- il *Curriculum Vitae* sintetico (secondo il modello proposto nell'allegato 3), contenente tutti i titoli che si intende sottoporre a valutazione;
- copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datato e firmato.

Potrà inoltre essere incluso nel medesimo file un eventuale CV esteso, in formato Europass, al solo fine di consentire eventuali approfondimenti istruttori, limitatamente ai titoli già presenti nel CV sintetico.



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO  
Scuola di Alta Formazione e Studio  
Anno Accademico 2023/2024

**Il file allegato dovrà essere nominato secondo questi esempi:**

01\_Cognome\_RES/01 DTR\_MANUFATTI IN MATERIALI LAPIDEI NATURALI.pdf

12\_Cognome\_RES/01 DTR\_DIPINTI SU TELA.pdf

Con tale domanda i candidati si impegnano a rispettare, pena revoca dell'incarico, tutte le delibere che verranno prese dalla Direzione della Scuola e dal Consiglio Didattico per il migliore svolgimento delle attività, e in particolare:

- l'accettazione dell'impegno didattico inerente a ciascuna disciplina o laboratorio didattico;
- il rispetto del calendario delle lezioni;

Verificato il possesso dei requisiti come precisati nell'Allegato 2, il Consiglio Scientifico coadiuva il Direttore dell'Istituto in merito all'attribuzione degli insegnamenti, su proposta della Direzione della SAF, derivante dalla valutazione comparativa delle domande in base ai seguenti criteri:

- titoli di studio, titoli scientifici, aggiornamento e pubblicazioni inerenti al settore scientifico disciplinare;
- affinità oggettiva tra il profilo del candidato che ha presentato la domanda e il settore scientifico/disciplinare in cui è compreso l'insegnamento o modulo da attribuire;
- valutazione del programma proposto in base alla sua coerenza con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola e alla continuità didattica;
- valutazione complessiva del curriculum del candidato.

Gli incarichi di docenza saranno conferiti con atto del Dirigente. Anche in presenza di una sola domanda il Dirigente può riservarsi di non procedere all'affidamento ove non ravvisi congruità con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola, ovvero si riscontrino, per variati carichi di lavoro, maggiori disponibilità del personale interno ICR o MiC.

Gli idonei che non risultassero assegnatari della docenza per la quale hanno presentato istanza, potranno comunque essere contattati per eventuali successive richieste di attingimento.

Si specifica che per l'attività di docenza è previsto un compenso orario lordo come indicato nella tabella di seguito:

SSD	CREDITI	ORE	COMPENSO LORDO ORARIO	
			ROMA	ALTRE SEDI
PRATICA DI LABORATORIO DI RESTAURO	1CF	25	40€/h	50€/h
ASSISTENZA ALLA DIDATTICA	1CF	25	25€/h	35€/h

Se la Direzione SAF ne ravvisasse la necessità a fronte di preventiva autorizzazione, sarà riconosciuto il rimborso per eventuali spese documentate relative all'acquisto di materiali, piccola strumentazione o servizi fino a un massimo di 2.000,00 € lordi.

Per ulteriori informazioni inerenti gli insegnamenti si prega di contattare la Direzione della SAF:

- PFP2 dott.ssa Patrizia Giacomazzi [patrizia.giacomazzi@cultura.gov.it](mailto:patrizia.giacomazzi@cultura.gov.it)
- PFP2 dott.ssa Barbara Lavorini [barbara.lavorini@cultura.gov.it](mailto:barbara.lavorini@cultura.gov.it)
- PFP1 dott.ssa Elonora Gioventù [eleonora.gioventu@cultura.gov.it](mailto:eleonora.gioventu@cultura.gov.it)
- PFP1 dott.ssa Sara Iafrate [sara.iafrate@cultura.gov.it](mailto:sara.iafrate@cultura.gov.it)
- PFP4 dott.ssa Antonella Di Giovanni [antonella.digiovanni@cultura.gov.it](mailto:antonella.digiovanni@cultura.gov.it)

Il presente Avviso è reso disponibile sul sito dell'ICR (<http://www.icr.beniculturali.it/>)





*Ministero della cultura*

**ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO**  
**Scuola di Alta Formazione e Studio**  
**Anno Accademico 2023/2024**

Si comunica altresì che ai sensi del Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 che recepisce il GDPR (General Data Protection Regulation) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Istituto per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente Avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

Termine presentazione delle domande: ore 14.00 del 10 giugno 2024

**Il Direttore SAF-ICR Roma**  
**dott.ssa Francesca CAPANNA**

**Il Direttore SAF-ICR Matera**  
**Arch Giorgio SOBRA'**

**visto si approva:**

**IL DIRETTORE GENERALE avocante**  
**dott. Andrea DE PASQUALE**